**DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE IMPEGNI**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a ………....………………………………………………………………………………….

nato/a ……..……………………………………………………….il ….…………………………………….

codice fiscale (CUAA) …………………………………………………nella sua qualità di titolare/legale rappresentante dell’Impresa …………………………..…………………………………….

Viste le disposizioni transitorie di cui al comma b) punto 7) articolo 5) del regolamento (UE) n. 2021/2117 in applicazione delle quali è possibile prevedere, nella campagna 2022/2023, progetti di durata biennale la cui scadenza per il completamento delle operazioni e presentazione della rispettiva domanda di pagamento saldo avverranno nella campagna 2024;

Vista la domanda di aiuto n ………………………………., con la quale, in applicazione della richiamata normativa unionale, è stata proposta la realizzazione di un progetto di durata biennale nell’ambito del sostegno previsto per la misura Investimenti ai sensi dell’art. 50) del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Visto che nel rispetto di quanto disposto al comma b) punto 7) articolo 5 del regolamento (UE) 2021/2117 dovranno essere assunti gli impegni ed obblighi derivanti dalla stessa norma, intesi quali condizioni essenziali per accedere alla ammissibilità all’aiuto nell’ambito delle disposizioni transitorie;

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

1. di aver preso visione e di essere a conoscenza delle disposizioni transitorie di cui al comma b) punto 7) articolo 5 del regolamento (UE) 2021/2117 e della relativa normativa nazionale attuativa in virtù delle quali è stato scelto di realizzare il progetto ammesso al sostegno entro e non oltre il 15 luglio 2024;
2. di essere a conoscenza che, in applicazione della normativa richiamata al precedente punto a), per i progetti di durata biennale l’ammissibilità all’aiuto è subordinata a specifiche condizioni che devono essere inderogabilmente assolte entro e non oltre il 15 ottobre 2023. Nello specifico al 15 ottobre 2023 devono essere state sostenute almeno il 30% delle spese ammesse al finanziamento ed il progetto dovrà risultare realizzato parzialmente;
3. di essere a conoscenza che l’ammissibilità all’aiuto è sottoposta a condizione sospensiva fintanto che le suddette condizioni non risultino sodisfatte ed opportunamente controllate dall’Ente regionale istruttore competente per territorio;
4. di assumere l’impegno ed obbligo affinché alla data del 15 ottobre 2023 risultino eseguite spese pari ad almeno il 30% della spesa complessiva finanziabile all’aiuto parimenti, alla data del 15 ottobre 2023, le operazioni riconducibili alla domanda di aiuto finanziabile, dovranno risultare realizzate parzialmente;
5. di assumere l’impegno ed obbligo di rendicontare le spese sostenute entro e non oltre il 15 ottobre 2023, nelle modalità che verranno indicate dall’Agea con apposite disposizioni;
6. di essere a conoscenza che qualora si dovesse riscontrare il venir meno di uno solo degli impegni ed obblighi, di seguito indicati, l’atto di concessione all’aiuto, ed eventuali atti ad esso correlati, dovranno considerarsi revocati:
7. spese rendicontate e ritenute eleggibili alla data 15 ottobre 2023 in percentuale minore al 30%;
8. mancata realizzazione parziale del progetto alla data del 15 ottobre 2023;
9. mancata presentazione della rendicontazione alla data del 31 dicembre 2023;
10. rendicontazione non esaustiva, ovvero non corredata dalla documentazione probatoria necessaria ai fini della verifica della corretta emissione delle fatture e relativi pagamenti entro e non oltre la data del 15 ottobre 2023.
11. di essere consapevole che la revoca dell’aiuto di cui all’atto di concessione, comporta inderogabilmente l’applicazione di penali, da 1 (uno) a 3 (tre) anni di esclusione dalla misura, ai sensi dell’art.6 del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentarie forestali n. 911/2017, la revoca totale dell’atto di concessione ed in caso di percepimento dell’anticipo, l’attivazione immediata delle procedure di recupero dell’indebito percepito per una somma pari all’ importo garantito (importo contributo anticipo + 10%).
12. di essere consapevole che le date indicate nella presente dichiarazione non saranno a nessun titolo oggetto di proroga o deroga.

**Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

firma leggibile del dichiarante

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall’interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all’ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.